

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica		Distretto Agrumi di Sicilia	
	Corriereortofrutticolo.it	20/02/2020	<i>AL MAAS DI CATANIA SEQUESTRATE 30 TONNELLATE DI AGRUMI NON TRACCIABILI</i>	2
	Corriereortofrutticolo.it	20/02/2020	<i>AL MAAS DI CATANIA SEQUESTRATE 30 TONNELLATE DI ARANCE NON TRACCIABILI</i>	4
	Hashtagsicilia.it	20/02/2020	<i>CATANIA, IL PLAUSO DEL DISTRETTO AGRUMI DI SICILIA PER I CONTROLLI AL MAAS</i>	6
1	La Sicilia	20/02/2020	<i>CONTROLLI AL MAAS SEQUESTRO DI ARANCE (G.Rizzo)</i>	8
	Qds.it	20/02/2020	<i>SEQUESTRO MAAS, IL DISTRETTO AGRUMI CHIEDE MAGGIORI CONTROLLI</i>	9
	CataniaOggi.It	19/02/2020	<i>CONTROLLI AL MAAS, SEQUESTRATE CIRCA 36 TONNELLATE DI ARANCE</i>	10

CORRIERE ORTOFRUTTICOLO

THE FIRST ITALIAN MONTHLY ON FRUIT AND VEGETABLE MARKET

ATTUALITÀ AZIENDE DISTRIBUZIONE ESTERO FIERE INNOVAZIONE LOGISTICA PRODOTTI

NEWSLETTER

AL MAAS DI CATANIA SEQUESTRATE 30 TONNELLATE DI AGRUMI NON TRACCIABILI



CRONACA

Pubblicato il 20 febbraio 2020



Durante un'operazione congiunta di diverse forze dell'ordine al Mercato ortofrutticolo (Maas) di Catania sono stati **sequestrati amministrativamente oltre 30 tonnellate di agrumi senza etichettatura**. Lo rende noto Coldiretti Sicilia sottolineando che "per tutelare i prodotti siciliani è necessario che tutti i passaggi della filiera siano controllati".

"Il potenziamento dei controlli è positivo - aggiunge Coldiretti Sicilia - per evitare delle vere e proprie truffe a danni dei produttori agricoli che sulla qualità hanno investito e continuano ad investire".

In particolare, i controlli interforze contro la distribuzione della merce di illecita provenienza si sono concentrati sul principale mercato di approvvigionamento all'ingrosso etneo, che è all'origine della filiera commerciale. A tre commercianti sono state contestate violazioni in materia di tracciabilità del prodotto.

"Un plauso alle forze dell'ordine e alla prefettura di Catania per l'operazione che ha portato al sequestro di oltre 30 tonnellate di agrumi non tracciati tra Maas e venditori ambulanti sulle strade del territorio etneo". E' quanto afferma il **presidente del Distretto Agrumi di Sicilia, Federica Argentati**. "Riteniamo - aggiunge Argentati - che questa sia la strada da seguire per affermare l'importanza della tracciabilità della filiera agrumicola ed evitare che finiscano in commercio dei prodotti la cui provenienza non sia certa. Ci sorprende che tale mancanza di tracciabilità sia poi stata rilevata all'interno del Mass e ci chiediamo come sia possibile che all'interno dei mercati agroalimentari si riscontrino partite di prodotto di cui non sia certificata la filiera produttiva".

SEGUICI SU FACEBOOK

SEGUICI SU INSTAGRAM

SEGUICI SU LINKEDIN

THE ROME TABLE
FRESH WORLD B2B MEETINGS
ROMA
2-3 NOVEMBRE 2020

GARANZIA
e qualità
dell'ortofrutta
ITALIANA

Buona
come la sua
terra.

PIÙ SICURA
CON FERRITE

“Quanto accaduto – prosegue la presidente del Distretto – evidenzia la necessità di maggiore rigore nei controlli in entrata e in uscita delle merci, l'assoluta urgenza di garantire la tracciabilità anche con strumenti tecnologici di nuova generazione e una migliore organizzazione di tutta la filiera agrumicola. In primo luogo a tutela delle produzioni di qualità Dop, Igp e Biologiche, dei produttori e dei commercianti onesti che ogni giorno faticano per portare avanti il loro lavoro nel rispetto delle regole e dei consumatori finali, i quali hanno diritto a comprare e consumare agrumi di cui sia certa la provenienza e i metodi di coltivazione e trattamento. Non ultimo, l'operazione interforze segna una attenzione delle istituzioni a un problema annoso, sollevato da tantissimi produttori che fanno parte della base del Distretto Agrumi di Sicilia: l'odioso fenomeno dei furti in campagna, che penalizza fortemente tutto il comparto”.



Catania Mercato di Catania sequestri

Leggi anche altri articoli correlati



4 novembre 2019

A SIRACUSA SEQUESTRATI LIMONI SPAGNOLI CONSIDERATI "CANCEROGENI"

Il Corpo forestale della Regione in collaborazione con l'ispettorato per la Repressione frodi hanno sequestrato...



25 giugno 2019

SUCCHI DI MELA SPACCIATI PER BIO: 9 ARRESTI, SEQUESTRI PER 6,5 MILIONI

La Guardia di Finanza ha scoperto una maxi frode nel settore del commercio di prodotti...



TOP DELLA SETTIMANA TOP DEL MESE



13 febbraio 2020
ALESSIO MAMMI NUOVO ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA DELL'EMILIA ROMAGNA



18 febbraio 2020
A BARCELONA NASCERÀ IL PIÙ GRANDE MERCATO BIOLOGICO D'EUROPA



17 febbraio 2020
PREZZO MINIMO, TUTTA EUROPA SI MUOVE. MA NON SUCCEDERÀ NIENTE. INTANTO GASBARRINO ESTERNA...

CORRIERE ORTOFRUTTICOLO

THE FIRST ITALIAN MONTHLY ON FRUIT AND VEGETABLE MARKET

ATTUALITÀ AZIENDE DISTRIBUZIONE ESTERO FIERE INNOVAZIONE LOGISTICA PRODOTTI

NEWSLETTER

AL MAAS DI CATANIA SEQUESTRATE 30 TONNELLATE DI ARANCE NON TRACCIABILI



Pubblicato il 20 febbraio 2020

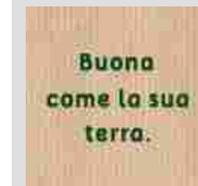
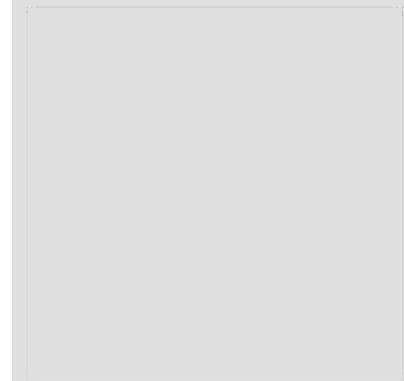


Durante un'operazione congiunta di diverse forze dell'ordine al Mercato ortofrutticolo (Maas) di Catania sono stati **sequestrati amministrativamente oltre 30 tonnellate di agrumi senza etichettatura**. Lo rende noto Coldiretti Sicilia sottolineando che "per tutelare i prodotti siciliani è necessario che tutti i passaggi della filiera siano controllati".

"Il potenziamento dei controlli è positivo – aggiunge Coldiretti Sicilia – per evitare delle vere e proprie truffe a danni dei produttori agricoli che sulla qualità hanno investito e continuano ad investire".

In particolare, i controlli interforze contro la distribuzione della merce di illecita provenienza si sono concentrati sul principale mercato di approvvigionamento all'ingrosso etneo, che è all'origine della filiera commerciale. A tre commercianti sono state contestate violazioni in materia di tracciabilità del prodotto.

"Un plauso alle forze dell'ordine e alla prefettura di Catania per l'operazione che ha portato al sequestro di oltre 30 tonnellate di agrumi non tracciati tra Maas e venditori ambulanti sulle strade del territorio etneo". E' quanto afferma il **presidente del Distretto Agrumi di Sicilia, Federica Argentati**. "Riteniamo – aggiunge Argentati – che questa sia la strada da seguire per affermare l'importanza della tracciabilità della filiera agrumicola ed evitare che finiscano in commercio dei prodotti la cui provenienza non sia certa. Ci sorprende che tale mancanza di tracciabilità sia poi stata rilevata all'interno del Mass e ci chiediamo come sia possibile che all'interno dei mercati agroalimentari si riscontrino partite di prodotto di cui non sia certificata la filiera produttiva".



“Quanto accaduto – prosegue la presidente del Distretto – evidenzia la necessità di maggiore rigore nei controlli in entrata e in uscita delle merci, l'assoluta urgenza di garantire la tracciabilità anche con strumenti tecnologici di nuova generazione e una migliore organizzazione di tutta la filiera agrumicola. In primo luogo a tutela delle produzioni di qualità Dop, Igp e Biologiche, dei produttori e dei commercianti onesti che ogni giorno faticano per portare avanti il loro lavoro nel rispetto delle regole e dei consumatori finali, i quali hanno diritto a comprare e consumare agrumi di cui sia certa la provenienza e i metodi di coltivazione e trattamento. Non ultimo, l'operazione interforze segna una attenzione delle istituzioni a un problema annoso, sollevato da tantissimi produttori che fanno parte della base del Distretto Agrumi di Sicilia: l'odioso fenomeno dei furti in campagna, che penalizza fortemente tutto il comparto”.



Catania

Mercato di Catania

sequestri

Leggi anche altri articoli correlati



4 novembre 2019

A SIRACUSA SEQUESTRATI LIMONI SPAGNOLI CONSIDERATI "CANCEROGENI"

Il Corpo forestale della Regione in collaborazione con l'ispettorato per la Repressione frodi hanno sequestrato...



25 giugno 2019

SUCCHI DI MELA SPACCIATI PER BIO: 9 ARRESTI, SEQUESTRI PER 6,5 MILIONI

La Guardia di Finanza ha scoperto una maxi frode nel settore del commercio di prodotti...



TOP DELLA SETTIMANA TOP DEL MESE



13 febbraio 2020

ALESSIO MAMMI NUOVO ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA DELL'EMILIA ROMAGNA



18 febbraio 2020

A BARCELONA NASCERÀ IL PIÙ GRANDE MERCATO BIOLOGICO D'EUROPA



17 febbraio 2020

PREZZO MINIMO, TUTTA EUROPA SI MUOVE. MA NON SUCCEDERÀ NIENTE. INTANTO GASBARRINO ESTERNA...

#S

Home Cronaca Politica Economia Cultura Scuola Spettacoli Scienze Province 🔍

#PALERMO quotidiano d'informazione e di opinione #SIRACUSA
 #ENNA #HASHTAG #SICILIA #TRAPANI
 #RAGUSA #AGRIGENTO #MESSINA
 #CATANIA WWW.HASHTAGSICILIA.IT #CALTANISSETTA

Home > Cronaca di Catania > Catania, il plauso del Distretto Agrumi di Sicilia per i controlli al...

Cronaca di Catania

Catania, il plauso del Distretto Agrumi di Sicilia per i controlli al Maas

Scritto da **Redazione di Hashtag Sicilia** - 20 febbraio 2020

f Condividi | t Tweet | G+ | p

- Pubblicità -



Ultime notizie

Catania, viola il divieto di avvicinamento: 42enne arrestato per stalking

Cronaca di Catania
 20 febbraio 2020

Catania, il plauso del Distretto Agrumi di Sicilia per i controlli...

Cronaca di Catania
 20 febbraio 2020

Bronte, il sindaco Calanna: "Su Stuaia-Santa Venera troppi colpevoli ritardi"

Cronaca di Catania
 20 febbraio 2020

CATANIA – «Un **plauso alle forze dell'ordine e alla prefettura di Catania** per l'operazione che portò al **sequestro di oltre 30 tonnellate di agrumi non tracciati tra Maas e venditori ambulanti** sulle strade del territorio etneo». E' quanto afferma il presidente del **Distretto Agrumi di Sicilia, Federica Argentati**.

«Riteniamo – aggiunge Argentati – che questa sia la strada da seguire per affermare l'importanza della tracciabilità della filiera agrumicola ed evitare che finiscano in commercio dei prodotti la cui provenienza non sia certa. Ci sorprende che tale **mancanza di tracciabilità** sia poi stata rilevata all'interno del Mass e ci chiediamo come sia possibile che all'interno dei mercati agroalimentari si riscontrino partite di prodotto di cui non sia certificata la filiera produttiva».

«Quanto accaduto – prosegue la presidente del Distretto – evidenzia la **necessità di maggiore rigore nei controlli in entrata e in uscita delle merci**, l'assoluta urgenza di garantire la tracciabilità anche con strumenti tecnologici di nuova generazione e una migliore organizzazione di tutta la filiera agrumicola. In primo luogo a **tutela delle produzioni di qualità Dop, Igp e Biologiche, dei produttori e dei commercianti onesti** che ogni giorno faticano per portare avanti il loro lavoro nel rispetto delle regole e dei consumatori finali, i quali hanno diritto a comprare e consumare agrumi di cui sia certa la provenienza e i metodi di coltivazione e trattamento. Non ultimo, **l'operazione interforze segna una attenzione delle istituzioni a un problema annoso**, sollevato da tantissimi produttori che fanno parte della base del Distretto Agrumi di Sicilia: l'odioso fenomeno dei furti in campagna, che penalizza fortemente tutto il comparto».

Condividi:

Tweet



Catania, controlli interforze al
Maas: sequestrate circa 36
tonnellate di arance

Cronaca di Catania

20 febbraio 2020

Catania, all'I.I.S. "Fermi-Eredia" il
seminario "Grani 'ntichi, i sementi
di la...

Cronaca di Catania

20 febbraio 2020

Seguici su Facebook

Hashtag Sicilia

Seguici su Twitter

Tweets by hashtagsicilia

SEGUICI SU INSTAGRAM @HTTPS://WWW.INSTAGRAM.COM/HASHTAGSICILIA/

#PALERMO

quotidiano d'informazione e di opinione

#SIRACUSA

#ENNA

HASHTAG
SICILIA

#TRAPANI

#RAGUSA

#AGRIGENTO

#MESSINA

#CATANIA

WWW.HASHTAGSICILIA.IT

#CALTANISSETTA

Hashtag Sicilia è una testata giornalistica registrata

Aut. del tribunale di Catania n. 23 dell'8/11/2016

Iscrizione al R.O.C. n. 160/17

Direttore responsabile: Salvatore Augello

Editore: Open Media Soc. Cooperativa

Contattaci: redazione@hashtagsicilia.it



CATANIA

Controlli al Maas sequestro di arance

GAETANO RIZZO pagina I

Maas, sequestrate 36 tonnellate di arance "sospette"

Gli agrumi erano privi di tracciabilità, sanzioni scattate per una dozzina di commercianti

Una dozzina di commercianti sanzionati e circa 36 tonnellate di arance sequestrate sono i numeri principali di una vasta operazione di controllo interforze eseguita nell'ambito dei servizi disposti dalla Prefettura, volti alla sicurezza della produzione agrumicola. L'intervento ha visto impegnato personale della Guardia di finanza, della Polizia municipale, della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri, della Polizia provinciale e del Corpo forestale regionale e ha riguardato tutto il territorio provinciale.

Al termine dell'operazione accertate violazioni amministrative e tributarie nei confronti di tre commercianti all'ingrosso operanti all'interno dei mercati agroalimentari Sicilia di Catania (Maas) e di venditori ambulanti abusivi e sequestrate circa 36 tonnellate di prodotti agrumicoli. Per i tre soggetti controllati al Maas sono state rilevate violazioni in materia di tracciabilità del prodotto, elemento indispensabile per tutelare la salute pubblica e la concorrenza dei commercianti onesti. Inoltre, avviati controlli in materia di lavoro dipenden-



te, circostanza che ha consentito di individuare un lavoratore in nero.

Per il contrasto all'illecita minuta vendita, la Guardia di finanza e la Polizia locale di Paternò, Acireale e Caltagirone, hanno eseguito attività congiunte che hanno permesso di sequestrare circa 1.200 chili di agrumi e constatare l'omessa installazione del misuratore fiscale di nove venditori ambulanti, tre dei quali anche indebiti percettori del reddito di cittadinanza.

Un plauso alle forze dell'ordine è stato espresso dal presidente del Distretto agrumi di Sicilia Federica Argentati. Il presidente di Confagricoltura Catania, Giovanni Arcoria e il presidente provinciale dell'associazione nazionale giovani agricoltori di Confagricoltura, Giovanni Selvaggi, ha ribadito l'emergenza furti di arance nella Piana di Catania, sottolineando come ormai il territorio «sia diventato una polveriera».

GAETANO RIZZO



SEQUESTRO MAAS, IL DISTRETTO AGRUMI CHIEDE MAGGIORI CONTROLLI

Plauso alle forze dell'Ordine e alla Prefettura di Catania per l'operazione che ha condotto al sequestro di decine di tonnellate di arance non tracciate. Federica Argentati, "è la strada da seguire per salvaguardare i consumatori" "Un plauso alle forze dell'Ordine e alla Prefettura di Catania per l'operazione che portato al sequestro di decine di tonnellate di agrumi non tracciati tra il Maas e venditori ambulanti sulle strade del territorio etneo" è stato espresso dalla presidente del Distretto Agrumi di Sicilia Federica Argentati.

Ieri trentasei tonnellate di prodotti agrumicoli sono stati sequestrati e tre commercianti dei Mercati agro-alimentari Sicilia (Maas) e nove venditori ambulanti sono stati colpiti da sanzioni amministrative e tributarie nel corso di un'operazione disposta dalla Prefettura di Catania, per vigilanza e tutela delle aree rurali e per la sicurezza della produzione agrumicola. L'operazione è stata eseguita da personale della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia Municipale, della Polizia Provinciale e del Corpo Forestale Regionale in tutta la provincia.

In particolare, i controlli interforze contro la distribuzione della merce di illecita provenienza si sono concentrati sul principale mercato di approvvigionamento all'ingrosso etneo, che è all'origine della filiera commerciale. Ai tre commercianti sono state contestate violazioni in materia di tracciabilità del prodotto individuando un lavoratore in nero. Per il contrasto all'illecita vendita al minuto, la Guardia di Finanza e la Polizia Locale di Paternò, Acireale e Caltagirone hanno eseguito attività congiunte che hanno permesso di sottoporre a sequestro circa dodici quintali di agrumi e constatare l'omessa installazione del misuratore fiscale a nove ambulanti, tre dei quali risultati anche indebiti percettori del reddito di cittadinanza.

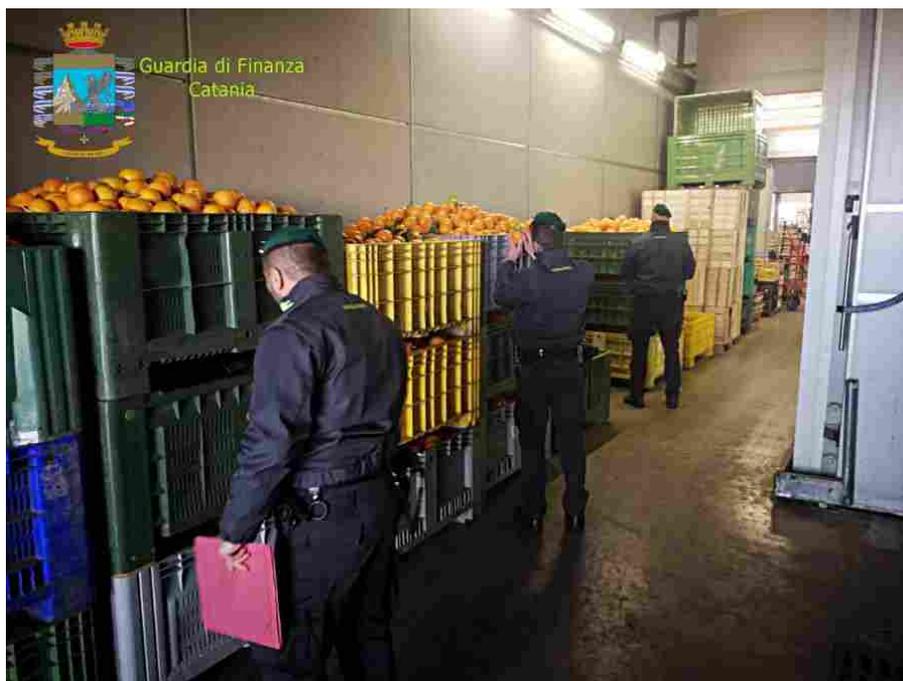
Argentati, "Questa la strada da seguire per difendere i nostri prodotti" La rappresentante dei produttori ha sottolineato come questa sia "la strada da seguire per affermare l'importanza della tracciabilità della filiera agrumicola ed evitare che finiscano in commercio dei prodotti la cui provenienza non sia certa". "Ci sorprende che tale mancanza di tracciabilità sia poi stata rilevata all'interno del Maas - ha aggiunto - e ci chiediamo come sia possibile che all'interno dei mercati agroalimentari si riscontrino partite di prodotto di cui non sia certificata la filiera produttiva". "Quanto accaduto evidenzia - ha osservato - la necessità di maggiore rigore nei controlli in entrata e in uscita delle merci, l'assoluta urgenza di garantire la tracciabilità anche con strumenti tecnologici di nuova generazione e una migliore organizzazione di tutta la filiera agrumicola, in primo luogo a tutela delle produzioni di qualità Dop, Igp e Biologiche, dei produttori e dei commercianti onesti e dei consumatori che hanno diritto a comprare e consumare agrumi di cui sia certa la provenienza e i metodi di coltivazione e trattamento".

"L'operazione interforze - ha concluso Federica Argentati - segna una attenzione delle istituzioni a un problema annoso, sollevato da tantissimi produttori che fanno parte della base del Distretto Agrumi di Sicilia: l'odioso fenomeno dei furti in campagna che penalizza fortemente tutto il comparto". Plauso anche da Coldiretti, "evitare truffe e danni ai produttori" Della stessa opinione Coldiretti Sicilia. "Per tutelare i prodotti siciliani - hanno scritto in una nota - è necessario che tutti i passaggi della filiera siano controllati". "Il potenziamento dei controlli è positivo - si aggiunge nella nota - per evitare delle vere e proprie truffe a danni dei produttori agricoli che sulla qualità hanno investito e continuano ad investire". 0 commenti Lascia un commento


[Home](#) / [In Città](#)

Controlli al Maas, sequestrate circa 36 tonnellate di arance

 di [Redazione](#) :: 19 febbraio 2020 18:54

 Condividi su [Twitter](#) [Facebook](#) [Pinterest](#) [LinkedIn](#)


Controlli interforze nel settore agrumicolo sono stati eseguiti a Catania e provincia: multati 12 commercianti e sequestrate circa 36 tonnellate di arance. Al centro degli accertamenti è finito il Maas, il principale mercato di approvvigionamento all'ingrosso della provincia etnea. Le Fiamme gialle insieme agli agenti della Polizia municipale, della Polizia di Stato e della Polizia Provinciale e del personale del Corpo Forestale Regionale hanno accertato violazioni amministrative e tributarie nei confronti di 3 commercianti all'ingrosso operanti all'interno del Maas - Mercati Agro-Alimentari Sicilia di Catania, e di 9 venditori ambulanti abusivi. In particolare, per quanto riguarda i tre commercianti del Maas, sarebbero state rilevate violazioni in materia di tracciabilità del prodotto, circostanza importante per meglio tutelare la salute pubblica dei clienti nonché la concorrenza dei commercianti onesti. Nella circostanza si sono, altresì, avviati controlli in materia di lavoro dipendente, individuando un lavoratore in nero. Inoltre, la Guardia di Finanza e la Polizia Locale di Paternò, Acireale e Caltagirone hanno eseguito attività congiunte che hanno permesso di sottoporre a sequestro circa 1.200 chili di agrumi e constatare l'omessa installazione del misuratore fiscale da parte di 9 venditori ambulanti, 3 dei quali anche indebiti percettori del reddito di cittadinanza.

"Un plauso alle forze dell'ordine e alla prefettura di Catania per l'operazione che portato al sequestro di oltre 30 tonnellate di agrumi non tracciati tra Maas e venditori ambulanti sulle



NAZIONALE

ore 18:37 Cnel: scomparso consigliere Giorgio Groppo

ore 18:27 Pa: Ugl, va bene percorso prospettato da Dadone ma cambiare passo (2)

ore 18:21 Terna: in 2019 ricavi salgono a 2,3 mld (+4,5%), ebitda a 1,74 mld

ore 18:12 Prescrizione, stop a ddl Costa: Italia Viva vota con opposizione

ore 18:00 Prescrizione, stop a ddl Costa: Italia Viva vota con opposizione

ore 17:53 Coronavirus: creata mappa 'atomica' 3D, passo avanti verso vaccino

ore 17:49 Influenza: oltre 5,6 mln italiani colpiti, casi in calo

ore 17:45 Lotteria scontrini, come funziona e i premi

ore 17:35 Milano: polizia arresta due writer nella stazione di Lambrate

ore 17:35 Milano: polizia arresta due writer nella stazione di Lambrate

La Voce dell'Isola

Giornale di Politica, Cultura e Spettacolo

ULTIME NOTIZIE

strade del territorio etneo". Lo esprime la presidente del Distretto Agrumi di Sicilia Federica Argentati, che ritiene questa "la strada da seguire per affermare l'importanza della tracciabilità della filiera agrumicola ed evitare che finiscano in commercio dei prodotti la cui provenienza non sia certa". "Ci sorprende che tale mancanza di tracciabilità sia poi stata rilevata all'interno del Mass - aggiunge - e ci chiediamo come sia possibile che all'interno dei mercati agroalimentari si riscontrino partite di prodotto di cui non sia certificata la filiera produttiva". "Quanto accaduto evidenzia la necessità di maggiore rigore nei controlli in entrata e in uscita delle merci - osserva a presidente del Distretto Agrumi di Sicilia - l'assoluta urgenza di garantire la tracciabilità anche con strumenti tecnologici di nuova generazione e una migliore organizzazione di tutta la filiera agrumicola, in primo luogo a tutela delle produzioni di qualità Dop, Igp e Biologiche, dei produttori e dei commercianti onesti e dei consumatori che hanno diritto a comprare e consumare agrumi di cui sia certa la provenienza e i metodi di coltivazione e trattamento". "L'operazione interforze - conclude ARGentati - segna una attenzione delle istituzioni a un problema annoso, sollevato da tantissimi produttori che fanno parte della base del Distretto Agrumi di Sicilia: l'odioso fenomeno dei furti in campagna che penalizza fortemente tutto il comparto".

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Furti in casa: proteggiti con Verisure. Calcola il preventivo

Antifurto Verisure



Caddy Furgone con leasing da 169 € al mese oltre IVA.

Volkswagen Veicoli



Scopri nuovo Opel Vivaro. Il tuo ufficio sempre con te.

Opel



Confronta 100 Offerte LUCE e GAS di 40 Gestori italiani

ComparaSemplice



Cessione del quinto online: scopri come fare.

Cessione del quinto | Ricerca



Dipendenti pubblici: prestiti agevolati facili e veloci.

Prestiti Dipendenti Statali |

Potrebbe Interessarti Anche



Sparatoria a Lentini: il fermato, ho sparato dopo le minacce morte



Aerolinee Siciliane, nasce la prima compagnia ad azionariato diffuso



Nasce la compagnia aerea Aerolinee Siciliane SpA

da Taboola

REGIONI

ore 18:13 Regionali: Veneto, sindaci Centrosinistra, no a divisioni, sosteniamo Lorenzoni

ore 18:13 Regionali: Veneto, sindaci Centrosinistra, no a divisioni, sosteniamo Lorenzoni (2)

ore 17:53 Landini: "Da 75 anni Cgil e Inca a servizio diritti lavoro"

ore 17:44 Firenze, donna trovata morta in un hotel: è giallo

ore 17:44 Intesa-Ubi: Unioncamere Veneto, per Pmi servono banche solide e agili

ore 17:29 Padova: a 14 anni colpita da infarto in classe, ricoverata in gravi condizioni

ore 16:51 Fascismo: Donazzan (FdI), bene eliminazione clausola antifascismo dal Comune Vicenza (2)

ore 16:46 Marche: Calenda, 'ritiro sindaca Mancinelli autogol Pd'

ore 16:38 Verona: monopattini, uso dai 14 anni e con obbligo del casco

ore 16:38 Verona: monopattini, uso dai 14 anni e con obbligo del casco (2)

PIU' LETTE

Ritrovata la Biga di Morgantina rubata con l'elicottero

Pizzo al paninaro, cinque arresti della Polizia

Prende a colpi di sbarra la statua di Cristo, denunciato

La conferenza stampa del dirigente della DIGOS Marica Scacco in merito all'aggressione di Lo Monaco.

Codacons: "siamo parte offesa nel procedimento e ci costituiamo parte civile".

Biga di Morgantina ritrovata: Panvini, "è una riproduzione ben fatta"

Rizzo: "Plauso a Carabinieri e a magistrati per recupero Biga Morgantina e arresti"

Enel Green Power, inaugurata la nuova linea di produzione di 3Sun

"Plastic free": traffico illecito di rifiuti, emessi quindici provvedimenti